



C.A.D.E.M.I.A.

Ladin  art & professional school



I nostri principi

La nostra filosofia

“La cosa più preziosa che puoi avere è un talento che ti permetta di esprimere te stesso senza inibizioni, senza paura o vergogna. Questo è ciò che ti dà il potere di creare qualcosa di straordinario.”

Sir Ken Robinson



Liceo artistico Cademia

Il **Liceo artistico Cademia** rappresenta una realtà molto particolare all'interno del panorama scolastico dell'Alto Adige: esso combina competenze pratiche, artigianato e creatività con una solida formazione scolastica. L'obiettivo è quello di preparare i nostri studenti e le nostre studentesse ad inserirsi in una società in continua evoluzione, senza dimenticare di esprimere la propria individualità.

Innanzitutto, il Liceo artistico Cademia coltiva l'**AMORE PER L'ARTE**. Da un lato, questo è visto come la chiave per lo sviluppo del carattere e, dall'altro, come una strada per il successo professionale. Inventiva, gioia creativa e desiderio di comunicare sono qualità fondamentali che caratterizzano gli studenti e le studentesse di questa scuola. Queste capacità sono spesso combinate con un sguardo di meraviglia verso il mondo, per tutto ciò che ci circonda: la perfezione di un fiore che sboccia, un lampo luminoso, la diversità delle lingue, una composizione di Beethoven, un dipinto di Leonardo.. il mondo e i suoi molteplici fenomeni non finiscono mai di stupire noi esseri umani!

L'ampia gamma di materie insegnate nella nostra scuola è pensata per aiutare i nostri alunni e le nostre alunne a comprendere questo mondo in tutte le sue diverse forme. La nostra offerta formativa comprende aree educative diverse, da quelle artistico-estetico-espressive, a quelle matematico-scientifiche, linguistiche e culturali.

Ciò apre ai nostri studenti/alle nostre studentesse un'ampia gamma di percorsi formativi e varie prospettive di carriera lavorativa futura: dall'ingresso nel mondo del lavoro specializzato (ad esempio come artista freelance, illustratore, grafico o restauratore) ai vari corsi di formazione presso accademie d'arte, università ed altri percorsi di studio professionali.

Scuola professionale per l'artigianato artistico

La **Scuola professionale per l'artigianato artistico** ha una ricca tradizione e svolge un ruolo importante nel variegato settore dell'artigianato artistico. Considera quest'ultimo come un patrimonio culturale da preservare e promuovere. A livello scolastico si incoraggiano e supportano quindi le competenze artigianali tradizionali e la comprensione tecnica, nonché la creatività artistica e l'innovazione. Il punto di forza della nostra scuola è la preparazione mirata al mondo del lavoro. L'orientamento pratico con le **due specializzazioni dell'intaglio del legno e della decorazione pittorica** promuove le abilità manuali degli studenti/ delle studentesse, che vengono riconosciute

legalmente attraverso il diploma di qualifica professionale dopo il 3° anno scolastico e con il diploma di formazione professionale dopo il 4° anno scolastico. Dopo il 5° anno scolastico, gli studenti/le studentesse possono poi sostenere l'Esame finale di Stato (Maturità), che dà loro la possibilità di proseguire gli studi in diverse università e accademie.



Tradizione e modernità

Nel loro percorso di formazione artistico-artigianale, gli alunni e le alunne imparano diverse tecniche di lavoro (schizzi, disegno, pittura, progettazione scultorea, realizzazione spaziale) e familiarizzano con i diversi strumenti nei nostri laboratori. La continua sperimentazione di materiali diversi (legno, marmo, argilla, gesso, ghiaccio, neve, ecc.) aiuta a migliorare costantemente le loro abilità manuali. Fondamentale è la promozione del "vedere" stesso, il confronto estetico con un oggetto e la consapevolezza che un oggetto possa cambiare a seconda dell'angolazione da cui lo si guarda. Lo studio della teoria del colore, delle teorie della percezione, della prospettiva, degli elementi di base della rappresentazione grafica, pittorica e scultorea e l'apprendimento dell'uso dei moderni mezzi di comunicazione consentono agli alunni/ alle alunne di esprimere con successo le proprie idee.

Le nostre tre sezioni "Arti figurative", "Grafica" e "Design" del Liceo artistico e i due indirizzi della Scuola professionale "Policromatura/Decorazione pittorica" e "Scultura" offrono l'opportunità di promuovere in modo specifico i talenti individuali. A seconda degli interessi e delle preferenze personali, il cosiddetto ZLA - "offerta di corsi aggiuntivi" (due ore di lezione a settimana) consente di svolgere dei progetti trasversali su argomenti che spaziano dalla musica all'arte e al teatro.



Le nostre scuole

Promozione delle competenze individuali

Le nostre due scuole mantengono numerosi legami con organizzazioni ed associazioni culturali pubbliche e private. Teoria e pratica devono essere strettamente intrecciate attraverso incontri con ex alunni/e, collaborazioni con università e altre istituzioni, progetti con altre scuole, concorsi, stage e corsi. In questo modo si vuole garantire che gli alunni/le alunne possano confrontarsi anche con realtà esterne alla scuola. Ciò serve anche a fornire un ulteriore orientamento per il futuro, sia per lo studio che per la carriera lavorativa.

La gioia per la creatività, il lavoro e l'apprendimento autonomi sono incoraggiati in tutte le aree del nostro percorso formativo. L'alunno/l'alunna è al centro dell'attenzione. Le capacità e gli interessi individuali sono incoraggiati e le difficoltà e le debolezze sono affrontate in modo differenziato. Le nostre scuole devono essere uno spazio in cui i giovani si sentano a proprio agio e possano sviluppare la loro creatività e le loro personalità.

Il contatto con le famiglie viene mantenuto attraverso regolari colloqui con gli insegnanti. I genitori devono essere regolarmente informati sui successi scolastici dei loro figli. In situazioni particolari, le nostre scuole si impegnano a contattare tempestivamente le famiglie e le istituzioni extrascolastiche.

Imparare e crescere nelle scuole ad indirizzo artistico

- Due scuole di indirizzi diversi sotto un'unica direzione.
- Una vasta gamma di materie: aree educative artistico-estetico-espressive, matematico-scientifiche e linguistico-umanistiche.
- Promozione della creatività, delle abilità e delle competenze artistiche, della creatività individuale, del lavoro e dell'apprendimento autonomo, dello sviluppo di strategie di risoluzione dei problemi.
- Promozione delle abilità manuali e pratiche.



- Il ZLA (corsi dell'offerta aggiuntiva) di due ore alla settimana consente lezioni tematiche e di progetto nei settori dell'arte, del teatro e della musica.
- Scuola ladina con lezioni basate su un modello paritetico: lezioni in tedesco e italiano suddivise in parti uguali.
- Approfondimento delle competenze linguistiche degli alunni ladini.
- Il ladino come arricchimento linguistico per i non ladini.
- L'inglese come lingua straniera di arricchimento.
- Creazione di uno spazio di scambio interculturale.
- Promozione di un clima di apprezzamento e benessere.
- Sviluppo e potenziamento di comportamenti consapevoli nei confronti dell'ambiente.
- Promozione dell'individualizzazione e della personalizzazione dell'apprendimento.
- Sostegno e promozione dell'istruzione e della formazione continua extrascolastica.
- Preparazione degli alunni alla vita professionale nel settore dell'artigianato artistico e agli studi universitari.

Scuola e territorio

Sviluppo delle due scuole nel tempo

Il Liceo artistico è strettamente collegato al suo territorio, la Val Gardena, e alla sua storia. Nel 1825 fu aperta ad Ortisei una scuola di disegno, seguita nel 1872 dal laboratorio di formazione di Ferdinand Demetz. È da quest'ultimo che deriva il nome attuale della nostra scuola: "Cademia".

Nel corso dei secoli, l'arte dell'intaglio del legno in Val Gardena ha dato i natali a rinomati artisti. Uno sguardo all'attuale panorama artistico e culturale della provincia mostra che non pochi artisti hanno iniziato il loro percorso formativo nella nostra scuola (come Gilbert Prousch, Aron Demetz, Peter Demetz, Mathias Kostner, Matthias Verginer, Johannes Bosiso, Hannes Mussner).

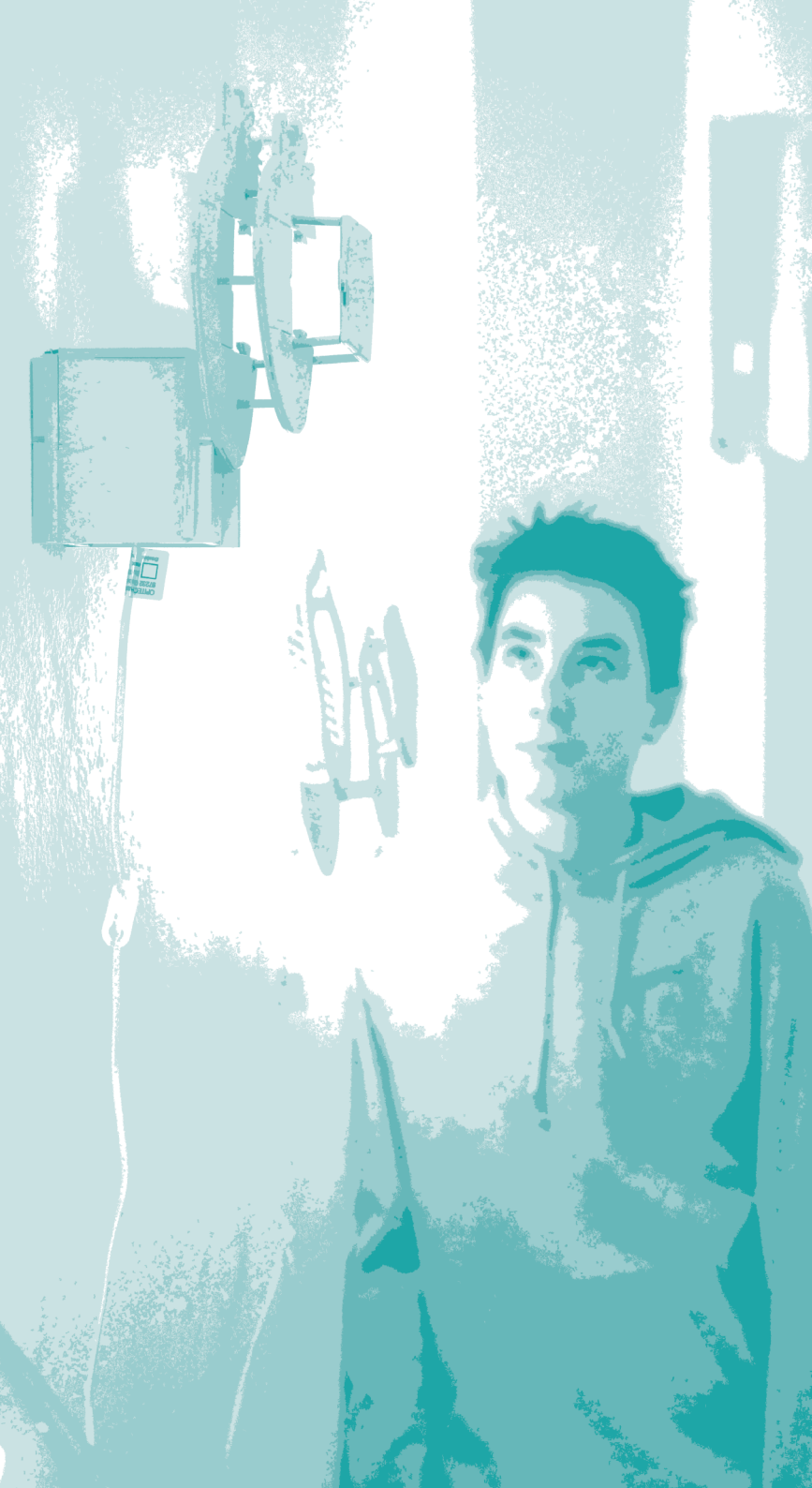


La nostra scuola, i suoi alunni e i suoi insegnanti hanno lasciato il segno a Ortisei. Sicuramente la nostra comunità scolastica ha anche contribuito a dare al "capoluogo della valle" un certo fascino e quella particolare atmosfera che ancora oggi è tipica di Ortisei: una certa apertura artistica e culturale, un atteggiamento critico che raramente si trova in altri paesi di montagna.

La nostra scuola ha dato un contributo fondamentale allo sviluppo dell'arte nei suoi dintorni, che va riconosciuto e apprezzato.

I vari contatti con organizzazione culturali pubbliche e private

I contatti con il "**Kreis für Kunst und Kultur**" (il cosiddetto "**Circolo**"), fondato nel 1920 come una delle prime associazioni di artisti del paese, sono sempre stati stretti. Il Circolo offriva agli artisti lo spazio necessario per esplorare stili moderni e nuovi; ha iniziato presto a raccogliere libri (principalmente su argomenti artistici, ma anche opere letterarie), una collezione che era particolarmente apprezzata dalla generazione di artisti degli anni Sessanta e Settanta. La bella biblioteca d'arte è tuttora aperta al pubblico ed è anche un punto di contatto per i nostri alunni/le nostre alunne. Inoltre, il "Circolo" mette ogni anno a disposizione del Liceo artistico e della Scuola professionale il suo spazio espositivo, situato direttamente nella zona pedonale di Ortisei, dando ai nostri studenti/ alle nostre studentesse l'opportunità di presentare i loro lavori a un pubblico più vasto.



Le nostre scuole si impegnano inoltre a stabilire contatti con il settore dell'artigianato artistico della Val Gardena. La collaborazione con il gruppo di artigiani professionisti della LVH ha portato a un concorso nel 2022 e ad una mostra presso il **"Tublà da Nives"**, il centro culturale inaugurato a Selva nel 2010.

Negli ultimi anni, due o tre studenti/studentesse della Scuola professionale hanno poi avuto l'opportunità di presentare le loro opere alla **fiera d'arte UNIKA**. A questo evento artistico annuale che si svolge ogni settembre, scultori, pittori, doratori, scultori ornamentali, fotografi e tornitori del legno presentano le loro opere a un pubblico internazionale.

Esiste anche una collaborazione annuale con il **"Museum de Ghërdeina"**: ad esempio, gli studenti/le studentesse visitano la sezione di geologia e minerali per la storia naturale, la collezione archeologica per la storia e la collezione di scultura in legno e decorazione pittorica per le materie artistiche. Esiste una profonda collaborazione con l'indirizzo di Design per quanto riguarda la collezione di giocattoli in legno, che nel corso dell'anno scolastico 2022/23 è stata ampliata grazie alla collaborazione tra gli studenti/ le studentesse del Liceo e Sevi: in quest'occasione essi hanno potuto conoscere l'artigianato degli ultimi due secoli relativo ai giocattoli gardenesi, dalla progettazione alla realizzazione.

Anche diverse altre istituzioni e associazioni si rivolgono regolarmente alle nostre scuole per coinvolgere gli alunni/le alunne nei loro progetti. In questo modo si crea un legame diretto con il "mondo esterno", con il lavoro, la cultura, lo sport e la politica. I nostri alunni/le nostre alunne disegnano loghi (ad esempio il logo della biblioteca di valle e delle guide escursionistiche nazionali), frontespizi, calendari, brochure (ad esempio la brochure dello sci club della Val Gardena), confezioni di prodotti, segnaletica stradale (ad esempio l'iniziativa per la moderazione del traffico sui passi dolomitici), tinteggiatura di pareti (ad esempio la galleria del Monte Pana, la progettazione di una parete della casa di riposo di Ortisei), design di giocattoli (come la collaborazione con SEVI prima citata).

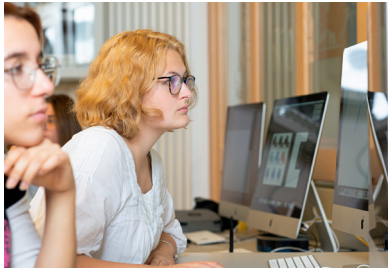
Tirocinio per l'orientamento professionale

Le nostre scuole cercano di stabilire il maggior contatto possibile con il mondo del lavoro e quindi con la realtà esterna alla scuola. Per la 3a e/o 4a classe è previsto uno stage di una o due settimane, che consente ai nostri alunni/alle nostre alunne di fare un'esperienza di lavoro più ravvicinata in uno studio o in un laboratorio (con artisti freelance, scultori del legno, pittori, grafici, stampatori, stilisti, cineasti, orafi o galleristi) o in altre aziende e istituzioni.

Contatti con ex studenti e artisti

Per noi è importante anche lo scambio di idee con gli ex alunni/ le ex alunne. Per questo motivo, artisti, architetti e galleristi vengono invitati nella nostra scuola e vengono organizzate conferenze per fornire una panoramica sul loro lavoro e sull'attuale scena artistica del Paese e non solo. Vengono inoltre organizzate visite regolari a laboratori e mostre per rafforzare i legami con il mondo del lavoro.

Contatto con la popolazione locale



Per noi è importante rimanere in contatto anche con la popolazione locale. Presso le nostre scuole si tiene regolarmente una **"Giornata delle porte aperte"**, che offre agli interessati/ alle interessate (soprattutto agli studenti/alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado) l'opportunità di visitare le scuole e di osservare gli alunni/le alunne mentre lavorano e imparano. I progetti e i lavori individuali vengono presentati ad un pubblico più ampio anche attraverso la pubblicazione di un **"giornale scolastico"**. In diverse occasioni sono state organizzate mostre dei lavori degli alunni/delle alunne anche in altri comuni (ad esempio nel 1997 presso il museo di Chiusa e nel 2010 presso il castello di Trostburg).

Una scuola multilingue

Focus sulle lingue

Le nostre due scuole sono caratterizzate dal modello paritetico. Ciò significa che le lezioni sono tenute in egual misura in tedesco e in italiano, ad esempio la filosofia è insegnata in tedesco e la storia dell'arte in italiano. Il ladino e l'inglese forniscono un ulteriore arricchimento linguistico. Alla fine della scuola secondaria, i nostri alunni/ le nostre alunne padroneggiano correttamente queste lingue (livello B2 o C1) ed hanno quindi la possibilità di studiare in università internazionali. Il multilinguismo è ormai un must nel mercato del lavoro di oggi.

Poiché la scuola ha una lunga tradizione culturale ladina è essenziale che gli alunni/le alunne entrino in contatto anche con la lingua ladina e la imparino per due ore alla settimana. Anche il colloquio orale finale dell'esame di Stato si svolge in parte in ladino.

Infine, anche la lingua inglese è molto importante per noi: oltre alle lezioni di inglese, ogni settimana viene offerta una lezione CLIL. Nel corso del terzo anno del Liceo artistico (se sono disponibili finanziamenti esterni) viene organizzata una settimana linguistica in Irlanda o in altri Paesi dell'Unione Europea.

I nostri obiettivi per i prossimi tre anni

I nostri obiettivi principali per i prossimi tre anni sono contenuti nella parte B del nostro Programma Triennale di Offerta e sono i seguenti.

Ampliamento dell'offerta formativa:

- Plurilinguismo
- Promozione delle attività artistiche (Liceo)
- Promozione delle attività artistiche (Scuola professionale)
- Digitalizzazione e sensibilizzazione ai nuovi media
- Team building
- Care-team
- Sostenibilità
- Promozione dei talenti
- IUMA – Supporto all'apprendimento autonomo